

# Premiato il futuro della musica ticinese

**EVENTI** / Il Palacinema di Locarno ha ospitato la premiazione dei musicisti vincitori del concorso «Stars on Street», nel contesto dell'anteprima a porte chiuse del film «Stars - Il successo a costo dell'amore», da ieri nelle sale ticinesi

È stata una serata di festa tutta dedicata ai giovani artisti ticinesi che si esprimono nelle arti dello spettacolo e della musica quella dello scorso venerdì a Locarno. L'occasione era l'anteprima «a porte chiuse» del nuovo film ideato e prodotto da Paolo Meneguzzi e Alberto Meroni *«Stars - Il successo a costo dell'amore»* che da ieri è nelle sale ticinesi. Nell'occasione, tra i festeggiamenti per un grande traguardo raggiunto con non poche fatiche dai ragazzi che hanno recitato nel lungometraggio, c'è stato un altro mo-

mento importante, ma rivolto in questo caso a giovani musicisti. Sì, perché, come già riferito su queste pagine (vedi C&T del 28 agosto), in mezzo allo straripante che ha colpito Locarno lo scorso 25 agosto, decine tra gruppi e singoli artisti si sono radunati per esibirsi in un contest organizzato come «evento collaterale» di *«Stars - Il successo a costo dell'amore»*. Nato anche questo grazie all'impegno di Paolo Meneguzzi e del suo team, il concorso ha permesso a giovani e giovanissime leve della musica leggera ticinesi di

esibirsi e proporre il proprio talento e la propria arte, nonostante tutto. Così una giuria, composta da professionisti che a vario titolo lavorano nel mondo della musica e dello spettacolo (produttori, giornalisti, discografici), ha assistito a decine di esibizioni lungo una serata dove la musica è comunque uscita vincitrice e ha potuto dare il proprio voto ai partecipanti. Voto che si è infine tradotto nei premi che sono stati assegnati nel corso della serata descritta in apertura. Questi sono stati tre: il premio per l'immagine complessiva (musica e

look) è andato ai «Brotherhood», trio che propone un interessante «afro-gospel» nel quale reinterpreta la tradizione con sonorità R'n'B attualissime; quello per la contemporaneità della proposta (premio «discografico») alla ottima voce della giovanissima Selene Colucci, in arte «Selene», infine, il premio della critica - dato in collaborazione con il Corriere del Ticino - che è andato al duo «Jupiter Clouds», autori di una stimolante proposta in equilibrio tra elettronica e musica live, nella quale il basso e la batteria dei due protagonisti si fondono con le tracce digitali da loro create in un connubio davvero interessante, tra echii drum'n'bass e soluzioni contemporanee. Largo ai giovani artisti ticinesi, quindi, che hanno saputo mostrare talento e creatività in abbondanza, in attesa della prossima edizione (magari con un meteo un po' più elemente). MC



Un momento della premiazione di Selene Colucci. ©FOTO GARBANI